

MODA E DIGITAL

Come diventare
fashion blogger di successo



TIPS&TRICKS DI ARIANNA CHIELI

INDEX

- 3 Introduzione
- 5 Anche se siete Fashion, senza nome rimarrà un sogno
- 8 Contenuti per un Fashion Blog di successo
- 11 Sito o pagina facebook?
- 14 La bellezza non deve sfiorire

Intro

Introduzione

Chi è Arianna Chieli?

Sono una giornalista prestata al web da tempi non sospetti.

Mi occupo di comunicazione digitale in ambito fashion e lifestyle.

Dal 2010 ho un blog di moda, fashionblabla.it, nato come blogzine collaborativo e diventato da tre anni la mia voce sull'argomento.

1

Anche se siete Fashion,
senza nome rimarrà un sogno

Scegliere un nome “giusto” è importante per distinguersi nel modo dei fashion blogger?

La scelta del nome è un passo fondamentale e ti consiglio di sceglierne uno che le persone possano ricordare facilmente, sia in italiano che in inglese. Ricordati, infine, che il nome scelto dovrà evocare l'argomento del tuo blog.

Quando ho pensato al nome del mio, per esempio, la scelta è caduta su FashionBlaBla perché unisce l'autorevolezza un po' algida della parola fashion al morbido chiacchiericcio di BlaBla.

Credo si capisca fin da subito che sul mio blog la moda sia il tema principale, trattato però come se ci si trovasse in un salotto tra amiche. Senza pretese di onniscienza. brand, che sia un'impresa o una persona.

È quindi importante saper essere allo stesso tempo professionali ma anche autentici.

Come conquistare e mantenere credibilità?

Lavora duro e professionalmente, senza fermarti alla superficie. Questa è l'unica cosa che ti permetterà di conquistare e mantenere la tua credibilità. Continua, poi, a studiare con passione perché di imparare non si smette mai, e un buon modo di farlo è tenersi aggiornati, per esempio, presidiando gli eventi di settore. Infine, ricorda di mantenere sempre alta la qualità dei tuoi contenuti e di conversare con i brand.

Consigli per scegliere il nome del proprio blog

1. Scegli un dominio facilmente identificabile.
2. Scegli un nome evocativo. Le persone non dovranno concentrarsi troppo per capire di cosa stai parlando.
3. Scegli un nome facilmente ricordabile.
4. Scegli un nome che funzioni sia in italiano che in inglese.

2

Contenuti per un
Fashion Blog di successo

L'importanza dello storytelling: il prodotto da solo non parla, va raccontato!

Quando una persona arriva sul tuo blog e inizia a preferire i tuoi articoli a quelli di un famoso magazine, è sicuramente perché gli piace il tuo stile e il tuo modo di raccontare. È su questo che devi puntare: raccontare e coinvolgere i lettori nelle tue storie e nel tuo mondo, fino a farlo diventare un po' il loro di mondo.

Fare della propria vita una storia che valga la pena di essere letta è sempre stato il mio mantra.

Raccontare una storia ti aiuterà soprattutto quando parlerai di un prodotto: in questo caso sarà una storia che passa anche dalla filosofia del brand e non solo dalle qualità tecniche.

Meglio diventare un Brand ambassador o restare “osservatore imparziale”?

Non esiste una risposta unica, esiste quello che funziona per te. Essere l'ambassador di un brand è un grande privilegio e una forte responsabilità. Un ambassador incarna i valori dell'azienda per questo credo che funzioni solo se i tuoi valori combaciano spontaneamente con quelli del brand, in modo da diventarne un advocate senza forzature.

Se, invece, vuoi dare uno stampo più giornalistico al tuo blog e rimanere un osservatore imparziale, dovrai rinunciare al ruolo di ambassador. È una scelta prettamente editoriale.

Quale pubblico? Meglio puntare sulle nicchie oppure sulla massa?

Al giorno d'oggi, ti converrà puntare sulle nicchie, perché ci sono talmente tanti blog generalisti sulla moda che aprirne un ennesimo simile agli altri sarebbe controproducente. Ci sono evidenti “buchi di mercato” che aspettano di essere riempiti: non esistono, per esempio, fashion blogger over 40 o Healthy blogger o ancora. Al contrario è pieno di Lifestyle blogger. Scegli quindi la nicchia che meglio ti rappresenta e che si avvicina alla tua personalità e inizia.

3

Sito o pagina facebook?

Per un blogger il sito web offre molte più potenzialità dei social network

Avere un blog proprietario continua ad essere fondamentale, perché se un domani una qualsiasi piattaforma social dovesse chiudere, i tuoi contenuti andrebbero persi, al contrario, ciò non accadrebbe con il tuo blog.

Essendo poi il tuo spazio personale, potrai personalizzarlo creandolo su misura per te, come meglio credi. Ricorda: la comunicazione tra i social corre molto veloce, l'ampio respiro del post, però, te lo dà il blog.

3 regole per utilizzare al meglio i social media

- 1. Usa lo stesso nome su tutti i canali.** In questo modo sarà più semplice trovarti su ogni piattaforma.
- 2. Integra blog e social media.** Questo però non vuol dire che dopo aver pubblicato un post dovrai fare sharing su tutte le piattaforme allo stesso modo. Ricorda che ogni social ha il suo linguaggio.
- 3. Cura la tua biografia.** Chi ti trova dovrà capire chi sei in poche righe.

4

La bellezza non deve sfiorire!

Opinioni e critiche: ai commenti si risponde sempre?

Cerca di rispondere sempre ai commenti, specialmente sui social. Le persone che ti seguono, lo fanno perché hanno qualcosa in comune con te, quindi più che critiche, le conversazioni saranno confronti stimolanti da entrambe le parti. Nel caso, invece, di offese personali o frasi di cattivo gusto, ti consiglio di bloccare direttamente l'utente. A me è capitato di doverlo fare su Periscope, dove è più difficile controllare i commenti perché le conversazioni avvengono in tempo reale.

Grandi brand: meglio proporsi, farsi presentare o aspettare un'offerta?

Meglio proporsi. Se desideri collaborare con un brand in particolare cerca di conversare con lui, trovando dei punti di contatto tra i tuoi interessi e i suoi valori. Ti consiglio di utilizzare Twitter generando conversazioni spontanee, e la mail, inviando il tuo media kit, presentandoti e spiegando perché desideri collaborare.

Infine, se anche vuoi proporti (perché un po' di faccia tosta non guasta mai) dall'altra, evita di elemosinare campioncini.

Tone of voice: meglio essere sé stessi o cambiare a seconda del brand che si racconta?

Il tone of voice è quello che ti contraddistingue, quindi non cambiarlo. Le persone che ti seguono, ti scelgono proprio per questo. Se hai dei valori e parli in un certo modo, le persone si affezioneranno a te e al tuo modo di parlare. Se cambi perché un brand ti assume come ambassador, perderai la loro fiducia e la tua credibilità.